

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE - GSA *(con firma digitale)*

N. G13554 del 16/11/2020

Proposta n. 17267 del 09/11/2020

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Programma di epidemiologia ambientale della Regione Lazio approvato con D.G.R. n. 93 del 20 febbraio 2007 ed esteso con D.G.R. 929 del 22 dicembre 2008. Approvazione dell' aggiornamento e integrazione del Programma di epidemiologia ambientale ERASLazio – Valutazione epidemiologica dello stato di salute della popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti e di residenti in prossimità di siti industriali nella Regione Lazio. Autorizzazione all'impegno di spesa sul capitolo E31915 macroaggregato 09.03.1.04.01.02 per l'importo di Euro 230.000,00 a favore della ASL Roma 1 – codice creditore 165025, bilancio regionale e.f. 2020.

## Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
<b>Descr. PdC finanz.</b>						
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	E31915/000			230.000,00	09.03 1.04.01.02.011
Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.						
5.03.01.99						
ASL ROMA 1						
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.011	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.011
				Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.		Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.

Bollinatura: NO

---

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 17267 del 09/11/2020

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** Programma di epidemiologia ambientale della Regione Lazio approvato con D.G.R. n. 93 del 20 febbraio 2007 ed esteso con D.G.R. 929 del 22 dicembre 2008. Approvazione dell' aggiornamento e integrazione del Programma di epidemiologia ambientale ERASLazio – Valutazione epidemiologica dello stato di salute della popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti e di residenti in prossimità di siti industriali nella Regione Lazio. Autorizzazione all'impegno di spesa sul capitolo E31915 macroaggregato 09.03.1.04.01.02 per l'importo di Euro 230.000,00 a favore della ASL Roma 1 – codice creditore 165025, bilancio regionale e.f. 2020.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		MIR Intervento I202000469	09/03	1.04.01.02.011	E31915
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Novembre	230.000,00	Dicembre	230.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>230.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>230.000,00</b>	

Oggetto: Programma di epidemiologia ambientale della Regione Lazio approvato con D.G.R. n. 93 del 20 febbraio 2007 ed esteso con D.G.R. 929 del 22 dicembre 2008. Approvazione dell'aggiornamento e integrazione del Programma di epidemiologia ambientale ERASLazio – Valutazione epidemiologica dello stato di salute della popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti e di residenti in prossimità di siti industriali nella Regione Lazio. Autorizzazione all'impegno di spesa sul capitolo E31915 macroaggregato 09.03.1.04.01.02 per l'importo di Euro 230.000,00 a favore della ASL Roma 1 – codice creditore 165025, bilancio regionale e.f. 2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante titolo “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 28 recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 29 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione di Giunta 27 dicembre 2019, n.1004 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione di Giunta 27 dicembre 2019, n.1005 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 25 febbraio 2020 che provvede all'assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n.13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022,

ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2019, n. 796, concernente: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario, e.f. 2019;

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, concernente “Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. “Roma 1” e “Roma 2”. Soppressione delle AA.SS.LL. “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E”. Ridenominazione delle AA.SS.LL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'8 febbraio 2016, n. G00860, concernente: “Ridenominazione nel Sistema Informativo Regionale Integrato Procedimenti Amministrativi (S.I.R.I.P.A.) delle AA.SS.LL. secondo quanto stabilito dal DCA U00606 del 30.12.2015 e conseguenti adempimenti relativi al S.I.R.I.P.A. per la piena attuazione dello stesso decreto;

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020;

VISTA la D.G.R. n. 290 del 16 maggio 2006 che riconosce il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RM/E – ora Dipartimento di Epidemiologia del SSR. – ASL RM1 - come struttura di riferimento regionale per l'epidemiologia ed affida al medesimo Dipartimento le funzioni di progettazione, sviluppo e conduzione di programmi regionali di epidemiologia in particolare in materia ambientale;

VISTO il programma di epidemiologia ambientale della Regione Lazio approvato con D.G.R. n. 93 del 20 febbraio 2007;

VISTA la D.G.R. 929 del 22 dicembre 2008: “Programma di epidemiologia ambientale della Regione Lazio approvato con D.G.R. n. 93 del 20 febbraio 2007. Estensione del programma alla valutazione dello stato di salute della popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti urbani.”

RITENUTO necessario proseguire le attività di valutazione dello stato di salute della popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti urbani, al fine di fornire al pubblico, agli amministratori e agli esperti informazioni aggiornate e tecnicamente corrette in materia;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio della ASL RM1 (ex RME) svolge le funzioni di Centro Operativo Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, con particolare riferimento alle procedure di sorveglianza epidemiologica di cui all'art. 244 del medesimo Decreto Legislativo;

CONSIDERATO, inoltre, necessario integrare dette informazioni con le conoscenze ambientali acquisite o acquisibili attraverso l'avvio dei sistemi di automonitoraggio e controllo previsti per gli impianti di trattamento rifiuti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. n. 59/2005;

CONSIDERATA, infine, la necessità di monitorare, nell'ambito di detto programma, gli effetti che ciascun processo tecnologico di trattamento dei rifiuti, adottato o adottabile all'interno del territorio regionale, potrebbe generare sull'ambiente, sulla popolazione residente e sui lavoratori;

RITENUTO opportuno, a maggiore garanzia della salute dei cittadini e dell'ambiente, avviare un programma di monitoraggio basato su un'analisi sistematica e coordinata delle conoscenze tecnico ambientali e di quelle epidemiologiche e sanitarie che preveda, tra l'altro, attività di formazione, di comunicazione e di pubblicizzazione dei risultati da attuarsi attraverso specifici progetti esecutivi, anche a carattere pluriennale;

VISTA la nota prot. 557099 del 15 luglio 2019 con la quale la scrivente Direzione, valutato quanto riportato nei capoversi precedenti, chiede la disponibilità al Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – ASL Roma 1 - ad effettuare un aggiornamento dello studio ERAS già condotto negli scorsi anni;

VERIFICATA la disponibilità del Dipartimento di Epidemiologia presso la ASL RM1 trasmessa con nota prot. 582250 del 22 luglio 2019 a realizzare un aggiornamento del censimento dei siti di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti nel Lazio, la loro georeferenziazione e l'analisi epidemiologica dello stato di salute di popolazioni residenti in prossimità degli impianti e di proseguire le attività di monitoraggio previste nel programma di epidemiologia ambientale denominato "Rifiuti: ambiente e salute nel Lazio" allegato alla D.G.R. 929/2008;

RITENUTO che detto programma di aggiornamento ed integrazione del Programma di epidemiologia ambientale ERASLazio corrisponda alle esigenze su espresse prevedendo, attraverso il coinvolgimento degli uffici regionali, delle strutture del Servizio Sanitario regionale, dell'ARPA Lazio nonché di altri organismi istituzionalmente riconosciuti, la sistematizzazione e l'implementazione delle conoscenze tecnico-ambientali, epidemiologiche e sanitarie sulle aree e popolazioni interessate o potenzialmente interessate da impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Lazio;

PRESO ATTO che il Budget per la realizzazione del Piano di attività 2020 – 2022 "Aggiornamento ed integrazione del Programma di epidemiologia ambientale ERASLazio" è di Euro 230.000,00, come riportato nella nota acquisita al prot. 582250/2019;

VISTA la Determinazione G12890 del 3 novembre 2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e

cassa, per l'anno 2020, tra i capitoli di spesa E31900 ed E31915 iscritti nel programma 03 della missione 09".”;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo E31915 macroaggregato 09.03.1.04.01.02 del bilancio regionale e.f. 2020 dell'importo di euro 230.000,00;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'impegno per l'importo di Euro 230.000,00 a favore del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – ASL Roma 1 - codice creditore 165025 sul capitolo E31915 macroaggregato 09.03.1.04.01.02 del bilancio regionale e.f. 2020;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'aggiornamento e l'integrazione del Programma di epidemiologia ambientale ERASLazio – Valutazione epidemiologica dello stato di salute della popolazione esposta a processi di raccolta, trasformazione e smaltimento dei rifiuti e di residenti in prossimità di siti industriali nella Regione Lazio, che si allega al presente atto sotto la lettera A e ne forma parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare l'impegno di Euro 230.000,00 sul capitolo E31915 macroaggregato 09.03.1.04.01.02 del bilancio regionale e.f. 2020 a favore del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio – ASL Roma 1 – codice creditore 165025.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sarà notificata al Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale – Regione Lazio presso la ASL Roma 1.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore Regionale  
Ing. Flaminia Tosini